

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

27 SET. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

ADDI' 27 SET. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.

.....OMISSIS

ASSENTI: VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° -1309-

OGGETTO: Nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea integrata con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".



OGGETTO: Nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea integrata con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

VISTO l'art. 3 bis "Direttore generale, direttore amministrativo e direttore sanitario" del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino del Servizio Sanitario Nazionale e, in particolare:

- a) il comma 4 secondo cui: "I direttori generali nominati devono produrre, entro 18 mesi dalla nomina il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria", effettuato con le modalità previste dal Decreto del Ministro della Sanità del 1° agosto 2000;
- b) il comma 5 nel quale viene stabilito che "le Regioni determinano preventivamente, in via generale, i criteri di valutazione dell'attività dei direttori generali, avendo riguardo al raggiungimento degli obiettivi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento alla efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, esse definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi";
- c) il comma 6 che dispone: "Trascorsi i diciotto mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 5 e, sentito il parere del sindaco o della conferenza dei sindaci di cui all'art. 3, comma 14, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'art. 2, comma 2 bis, procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine. La disposizione si applica in ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del Direttore Generale, salvo quanto disposto dal comma 7.";

VISTO il D.Lgs n. 517 del 21 dicembre 1999 "Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università a norma dell'art. 6 della legge 30 Novembre 1998 n. 419";

Visto il D.P.C.M. 24 maggio 2001 concernente Linee Guida per i protocolli d'intesa tra Regione ed Università;

Visto il D.M 2 luglio 2001;

VISTE le leggi regionali 16 giugno 1994, n.18 e n.19, contenenti "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" e, in particolare, gli artt. 8 e 9 riguardanti i direttori generali delle aziende sanitarie;

VISTO l'Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità al conferimento dell'incarico di direttore generale presso le aziende sanitarie aventi sede nella Regione Lazio pubblicato sul BURL n.19, parte terza, del 10 luglio 2000, nonché la propria deliberazione 3 ottobre 2000 n. 2060 nella quale, in apposito allegato, sono elencati in ordine alfabetico gli aspiranti in possesso dei requisiti richiesti;

VISTA la propria deliberazione del 31 ottobre 2000, n.2210 con la quale tra gli altri è stato nominato Direttore Generale dell'azienda Ospedaliera Sant'Andrea integrata con l'Università degli Studi di Roma la Sapienza così come ratificata dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n.29 del 13 dicembre 2000;



PRESO ATTO che al Direttore Generale dell'Azienda Sant'Andrea all'atto della nomina non è stato possibile fissare, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 bis, comma 5 del D. Lgs. 502/92 i primi obiettivi, in considerazione della ancora non intervenuta sottoscrizione del "Protocollo d'intesa" tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e la Regione Lazio per la disciplina delle attività assistenziali necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Università (art. 1, comma 1, D.lgs n. 517 del 21 dicembre 1999)

RILEVATO, altresì, che, con nota dell'Assessore alla Sanità n. 23653 del 14 maggio 2002, è stato richiesto al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera Sant'Andrea, una specifica e sintetica relazione in ordine alla fase di organizzazione dell'Azienda stessa e di avvio delle relative attività assistenziali;

PRESO ATTO che il dott. Gennaro Moccia, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea ha acquisito, entro il termine previsto, il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria;

PRESO ATTO altresì che l'iter per la predisposizione e l'approvazione del surrichiamato "Protocollo d'intesa" ha richiesto tempi molto più lunghi del previsto anche in relazione alla necessità di sviluppare un ampio confronto con tutte le componenti interessate ivi comprese le organizzazioni sindacali, al fine di raccogliere ogni utile osservazione e proposta;

VISTA la propria deliberazione del 26 aprile 2002 n. 529 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra L'Università degli Studi la Sapienza e la Regione Lazio e per la disciplina dell'attività assistenziale, necessaria per lo svolgimento di compiti istituzionali dell'Università, dando mandato al Presidente per la stipulazione di tale protocollo;

CONSIDERATO che la stipulazione del Protocollo di cui al comma precedente tra il Presidente della Regione Lazio ed il Rettore dell'Università degli Studi "La Sapienza" è intervenuta solo in data 2 agosto 2002;

CONSIDERATO altresì che il Protocollo d'intesa oltre a individuare i numeri dei posti letto da attribuire all'azienda Ospedaliera Sant'Andrea per le esigenze didattiche della seconda Facoltà di Medicina, fissa criteri e modalità per il decentramento dei servizi e delle attività dal Policlinico Umberto I° ivi compresi quelli riferiti alla mobilità del personale;

CONSIDERATO inoltre che trattasi di un processo molto complesso che presuppone anche uno stretto raccordo con l'Università, con le due Facoltà di Medicina e con l'Azienda Policlinico Umberto I°, e che richiede la predisposizione di atti fondamentali concordati tra le suddette componenti e, per alcuni aspetti anche con le organizzazioni sindacali quali

- l'assetto dei servizi presso l'azienda
- la pianta organica aziendale,
- il piano di attivazione dei primi 200 posti letto

RITENUTO altresì che detti provvedimenti debbano essere approvati dalla Giunta Regionale e che, a cura del Rettore dell'Università degli Studi di Roma, con apposito provvedimento debbano attivarsi la mobilità interaziendale del personale;

ATTESO pertanto che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, ha dato avvio nel primo periodo ad alcune attività ambulatoriali e ha posto in essere azioni ed iniziative necessarie per il decentramento delle attività e dei servizi da Policlinico Umberto I° con particolare riferimento alla progettazione e parziale realizzazione delle modifiche strutturali dell'edificio ospedaliero ed all'acquisizione delle attrezzature tecnologiche necessarie;

RITENUTO che la valutazione delle iniziative di cui al comma precedente dovrà essere rinviata al momento in cui si potranno valutare gli effetti delle stesse sul concreto avvio dell'Azienda

Ospedaliera Sant'Andrea, anche in coerenza con il ruolo affidato a questa struttura ospedaliera dalla programmazione regionale;

PRESO ATTO della nota con cui il Direttore Generale manifesta la sua disponibilità a sospendere temporaneamente gli effetti e la durata del contratto di prestazione d'opera intellettuale, repertorio n. 138 sottoscritto in data 10/11/2000, condividendo sostanzialmente le motivazioni di cui sopra;

RITENUTO opportuno, pertanto, sospendere il dott. Gennaro Moccia dall'incarico di Direttore Generale e conseguentemente l'efficacia del contratto succitato a far data dal 1° ottobre 2002;

TENUTO CONTO però che la complessità del decentramento già in itinere, così come sopra descritto, rende necessario, ai fini di non interrompere il processo, garantire comunque la continuità amministrativa dell'attività avviata dallo stesso Direttore Generale;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, nominare il Dott. Gennaro Moccia, Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, a decorrere dal 1° ottobre 2002;



## DELIBERA

Unanimità, per le motivazioni esposte in premessa che vengono integralmente richiamate:  
di nominare il dott. Gennaro Moccia, nato a Afragola (NA) il 15/09/1952, Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea integrata con l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, a decorrere dal 1° ottobre 2002.  
Il suddetto Commissario svolgerà le funzioni con i poteri conferiti ai Direttori Generali delle aziende sanitarie con il medesimo trattamento economico.

Il PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
Il SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

10 SET. 2002